

 <p>S. Elisabetta FORMAZIONE a DISTANZA</p>  <p>Ente accreditato qualificato per l'aggiornamento del personale della scuola. D.M. 10/07/2009</p>	 <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CENTRO STUDI POLO UNIVERSITARIO</p>	<p>corso di preparazione ai TEST D'INGRESSO</p> <p>FACOLTÀ MEDICHE E PROFESSIONI SANITARIE</p> <p>Il primo corso in presenza e in fad [formazione a distanza] per prepararsi ai test di accesso alle facoltà mediche e le professioni sanitarie:</p>
---	---	--

CORSI DI PREPARAZIONE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

Entrare alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?

Preparatevi per il test di ammissione con il Corso-S. Elisabetta su piattaforma:
é facile e persino divertente...

ECCO UNA ESERCITAZIONE-PROVA DI TEST DI AMMISSIONE UFFICIALE ASSEGNATO NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

TEST DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Test di Logica e Cultura Generale

1. *Sul Corriere della sera di qualche giorno fa c'era la notizia che su Internet grandi motori di ricerca metteranno a nostra disposizione milioni di libri e ci si domandava se questo avrebbe comportato la scomparsa delle biblioteche a cui siamo abituati da secoli. [...] Ma il vero grande pericolo di questa trasformazione mi sembra un altro: [...] Chi farà la scelta? Quali criteri seguirà nel prendere e nello scartare? Alcune previsioni è facile farle. La storia è sempre stata scritta da chi ha il dominio politico, culturale e tecnologico. Egli ha imposto la sua lingua e la sua visione del mondo. [...] Oggi chi deciderà cosa è importante leggere e che cosa non lo è? Coloro che dominano la cultura mondiale con la loro potenza e con la loro lingua: gli anglosassoni. [...] Questo e non altro è il pericolo. La perdita di tutto ciò che è diverso, deviante, non capito, non visto, rifiutato. Perciò io dico ai governi, agli studiosi di tutti i paesi del mondo: per favore, salvate il nostro passato. [...] Lottate per inserire nella grande biblioteca tutto ciò che potete del vostro patrimonio nazionale, nella lingua originale. Tutto, non solo quello che vi pare buono e quello che vi pare cattivo ora. Perché saranno gli storici, gli studiosi, gli uomini del futuro a decidere cosa era o non era importante. La Chiesa cattolica medioevale non avrebbe messo il Corano tra i libri da salvare e oggi gli integralisti islamici non vi metterebbero la Divina Commedia. [...] Francesco Alberoni, Pubblico e privato, Corriere della sera, 26/4/2004*

Individuate, tra i titoli proposti, il solo che si adatta pienamente all'articolo citato.

- A) Salvate l'italiano (e altre lingue) nella superbiblioteca
- B) Rifiutiamo di piegarci all'uso diffuso della lingua inglese
- C) Un nuovo motore di ricerca: la cultura universale senza esclusioni di sorta
- D) Presto su Internet uno specchio fedele ed esauriente di tutta la storia dell'uomo

 <p>S. Elisabetta FORMAZIONE a DISTANZA</p> <p>Ente accreditato qualificato per l'aggiornamento del personale della scuola. D.M. 10/07/2009</p>	 <p>CENTRO STUDI POLO UNIVERSITARIO</p>	<p>corso di preparazione ai TEST D'INGRESSO</p>
		<p>FACOLTÀ MEDICHE E PROFESSIONI SANITARIE</p> <p>Il primo corso in presenza e in fad [formazione a distanza] per prepararsi ai test di accesso alle facoltà mediche e le professioni sanitarie:</p>

E) Con Internet, non più censura culturale

Individuate, tra le considerazioni sotto elencate, LA SOLA RIGOROSAMENTE DEDOTTA dal testo citato di Alberoni:

- A) gli Italiani, come altri, dovrebbero battersi per salvare il proprio patrimonio culturale e la propria lingua
- B) è naturale che su Internet non tutte le testimonianze del passato vengano conservate, e a ciò bisogna rassegnarsi e adeguarsi
- C) la scomparsa delle biblioteche tradizionali può e deve essere contrastata in tutti i modi
- D) nella biblioteca di Internet, l'unico problema del lettore è quello di scegliere quale leggere tra milioni di test
- E) il Corano e la Divina Commedia sono opere a forte rischio di scomparsa

Le enunciazioni di principio qui riportate sono tutte alla base del discorso di Alberoni, ECCETTO UNA. Individuatela:

- A) sbaglia chi si ostina a conservare il maggior numero possibile di opere: in ogni cultura ci sono cose che meritano di essere dimenticate per sempre
- B) sono sempre stati i vincitori, i detentori del potere a scrivere la storia
- C) l'uso di nuovi mezzi di comunicazione comporta, come ogni novità, dei rischi di cui è bene tener conto
- D) la difesa della propria lingua non è un atto di superbia nazionalistica, ma un dovere nei confronti dei posteri
- E) in ogni cultura ci possono essere elementi preziosi, e non sempre i migliori giudici in merito sono i contemporanei.

2. **Dislessico. Che non vuol dire più indietro degli altri. È intelligente come gli altri, anzi spesso è più intuitivo e creativo della media. Ha soltanto bisogno di tempo, e di una diversa organizzazione dell'apprendimento per arrivare dove arrivano gli altri, e a volte anche più in là. Tra i dislessici presunti, in fondo, figurano personaggi del calibro di Einstein o Thomas Edison. [...] "La distribuzione dell'intelligenza è uguale al resto della popolazione anche se ci si stupisce ancora di trovare delle supermenti tra chi soffre di questo problema", spiega Giacomo Stella, docente di psicopatologia dell'apprendimento all'Università di Urbino [...]. La dislessia non è un problema psichico come si è creduto per molto tempo [...], è un disturbo dell'apprendimento di natura neurobiologica e come tale va trattato. [...] Si stima che dal 3 al 5% della popolazione in Italia ne sia affetto, e che almeno la metà non lo sappia [...].**
S. Gandolfi, Tra genio e normalità: ecco che cosa ci insegna la dislessia, Sette-Corriere della sera, 22/4/04

Tra le osservazioni sotto riportate, espunte, con qualche modifica, dall'articolo citato di Gandolfi, UNA è stata indebitamente inserita ed È IN CONTRADDIZIONE CON LE TESI sostenute nel discorso.

 <p>S. Elisabetta FORMAZIONE a DISTANZA</p>  <p>Ente accreditato qualificato per l'aggiornamento del personale della scuola. D.M. 10/07/2009</p>	 <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CENTRO STUDI POLO UNIVERSITARIO</p>	<p>corso di preparazione ai TEST D'INGRESSO</p>
		<p>FACOLTÀ MEDICHE E PROFESSIONI SANITARIE</p> <p>Il primo corso in presenza e in fad [formazione a distanza] per prepararsi ai test di accesso alle facoltà mediche e le professioni sanitarie:</p>

Individuatela

- A) la dislessia significa molto spesso genio nascosto, come inequivocabilmente dimostra l'esempio di Einstein
- B) è scientificamente errata la convinzione che il bambino dislessico non impari perché è inibito
- C) in una classe di 25 bambini è probabile che in media uno sia dislessico
- D) la dislessia non è, come si è creduto a lungo, un problema psichico
- E) non sempre e non tutti i dislessici sono consapevoli del disturbo da cui sono affetti

Alcune parole, sottolineate nell'articolo citato, sono spiegate in nota. Individuate la definizione ERRATA RISPETTO AL SIGNIFICATO che il termine ha assunto nel contesto:

- A) affetto: sentimento, stato d'animo
 - B) presunti: ritenuti tali per congettura
 - C) psicopatologia: studio e classificazione delle malattie della psiche
 - D) neurobiologica: che attiene alla sfera della scienza neurobiologica
 - E) apprendimento: acquisizione di una o più cognizioni
3. ***È famoso come poeta dialettale piemontese, ma di professione faceva il medico. Edoardo Ignazio Calvovnacque a Torino il 13 ottobre 1773, nella casa dove suo padre visitava i pazienti. Per il figlio desiderava un futuro simile. Le insistenze paterne furono tali che si iscrisse alla facoltà di Medicina e si laureò con una tesi in latino sullo scorbuto. Sebbene avesse affrontato quegli studi contro voglia, alla professione si dedicò con intelligenza e capacità; proprio mentre curava i malati di tifo nell'antica sede dell'ospedale San Giovanni Battista, contrasse anche lui l'infezione, morendone esattamente due secoli fa. Nonostante [...] l'intensa attività letteraria (scrive favole esopiche e satire politiche) trovò anche il tempo di scrivere un interessante lavoro scientifico a proposito di piante e animali velenosi, in cui si schierava contro le false credenze da Plinio in poi, e faceva una rassegna rapida delle testimonianze attendibili sui veleni presenti in natura. Anna Buoncristiani, Il poeta che sperimentò il vaccino antivaiolo, Tutto Scienze-La Stampa, 28/4/2004***

Quale delle seguenti illazioni È ERRATA in sé, o in quanto in contraddizione con le notizie fornite dal testo citato?

- A) E. I. Calvo, costretto dal padre, ha seguito una strada in cui non ha potuto mettere a frutto le proprie doti
- B) L'epoca in cui visse Calvo fu segnata dalla cultura illuminista
- C) L'opera scientifica di Calvo è critica nei confronti della tradizione, conformemente ai principi illuministici
- D) E. I. Calvo morì a 31 anni di tifo
- E) Nelle facoltà scientifiche tardo-settecentesche era ancora in uso la lingua latina.